



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali  
Divisione III – Amministrazioni straordinarie

AI COMMISSARI STRAORDINARI  
GRUPPO CONDOTTE IN A.S.  
COMMISSARICONDOTTE@PEC.IT

CONSIGLIERE PAOLO FRAULINI  
PRESIDENTE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA  
P.FRAULINI@TISCALI.IT

**OGGETTO:** Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.A. (Gruppo Condotte) in amministrazione straordinaria – Richiesta di autorizzazione ad un finanziamento bancario a valere sulla Garanzia del Tesoro, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347

Si fa riferimento all'istanza acquisita al prot. n. 62066 del 18 marzo 2019, come integrata con nota pervenuta in data 3 aprile prot. n. 0075484, con la quale è richiesta l'autorizzazione al finanziamento della Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.A. (di seguito Inso) mediante attivazione della Garanzia di Stato per l'importo di € 30 milioni.

Al riguardo,

- visti il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico adottato in data 05 dicembre 2018, col quale la Inso -detenuta da Condotte per il 99% del capitale sociale- è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni in legge 18 febbraio 2004, n. 39 e la sentenza n. n. 932 in data 20/21 dicembre 2018 con la quale il Tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza di Inso ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 347/2003;
- visti l'articolo 2-bis del decreto legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni in legge 03 aprile 1979, n. 95 e l'articolo 101 del d.lgs. 270/1999;
- vista la Decisione C(2018) 8732 del 12 dicembre 2018 con la quale la Commissione Europea ha autorizzato la concessione in favore di Condotte dell'aiuto di Stato al salvataggio, nei limiti di un ammontare massimo pari a €190 milioni, ritenendo il medesimo compatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 107, comma 3, lett. (c) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- visto il programma depositato in data 4 marzo 2019, per le Società Condotte, Concorso, Ergon e Nodavia, tuttora in corso di istruttoria, e preso atto che dallo stesso documento emerge un fabbisogno, da soddisfare mediante ricorso alla Garanzia dello Stato di cui al sopracitato art. 2-bis del decreto legge 30 gennaio 1979, n. 26, stimato in un ammontare massimo pari a € 60 milioni;
- preso atto di quanto riferito dalle SS.VV. con la sopra citata istanza pervenuta in data 18 marzo u.s., in ordine ad una situazione di grave tensione di liquidità in cui versa la Inso, che non consente di far fronte alle esigenze di cassa e di firma connesse alla gestione operativa e



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali  
Divisione III – Amministrazioni straordinarie

del portafoglio commesse (a titolo esemplificativo: blocco dei pagamenti da parte delle stazioni appaltanti, diluizione delle partecipazioni detenute dalla Società nei consorzi titolari dei contratti di appalto, applicazione di penali, risoluzione in danno dei contratti di appalto) e che, prospetticamente, rischia di pregiudicare la continuità aziendale, determinando l'interruzione dell'attività di impresa con conseguente compromissione delle commesse attualmente presenti in portafoglio che rappresentano, anche in termini di possibili valori di realizzo, la principale componente dell'attivo patrimoniale di Inso;

- viste, in particolare, le previsioni sui flussi di cassa nell'esercizio 2019 della Società che evidenziano un fabbisogno finanziario, pari a circa €30 milioni, principalmente legato all'esigenza di provvedere all'emissione, ovvero al rinnovo, delle garanzie (performance bond) contrattualmente richieste per l'avvio o la prosecuzione delle commesse attualmente gestite dalla Società;
- preso atto che, conseguentemente, le SS.VV. intendono fare ricorso ad una operazione di finanziamento bancario a beneficio della Inso, assistita dalla Garanzia, per un importo in linea capitale pari a €30 milioni che risulta coerente (i) con l'orientamento della giurisprudenza delle Corti europee e della prassi della Commissione, per cui le società facenti parte di un gruppo societario, in quanto sottoposte alla medesima struttura di controllo, sono considerate alla stregua di un'unica impresa, (ii) con l'attuale capienza del pertinente capitolo del bilancio statale, sulla base delle verifiche svolte presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche tenuto conto degli importi che dovranno essere impegnati per la concessione della Garanzia nell'interesse di Condotte;
- preso atto, altresì, delle responsabili valutazioni delle SS.VV. sulla indispensabilità del finanziamento per salvaguardare la continuità dell'attività aziendale di Inso ed in particolare di quanto rappresentato in ordine al fatto che, in assenza di detto finanziamento, sussiste il rischio concreto della conversione in fallimento dell'amministrazione straordinaria della Inso, con pesantissime ripercussioni non solo per il relativo comparto occupazionale (complessivamente circa 440 unità lavorative della Inso S.p.A. e della controllata SOF S.p.A.), ma anche per la stessa Condotte a causa dell'escussione delle fidejussioni rilasciate da quest'ultima a favore di Inso, con conseguente aggravamento del passivo;
- tenuto conto che, sulla base di quanto rappresentato, per la Inso sarà depositato un programma di cessione dei complessi aziendali autonomo rispetto a quello di Condotte di cui sopra, atteso che la prima opera in un settore strategico del tutto diverso da quello di Condotte, occupandosi della costruzione e gestione di aziende ospedaliere e della fornitura di apparecchiature elettromedicali;
- vista la corrispondenza allegata all'istanza dalla quale risulta che la Cassa di Ravenna S.p.A. ha già deliberato l'Operazione di Finanziamento;
- visto l'art. 5 del d.l. 347/03, comma 2, secondo il quale *"Fino all'autorizzazione del programma di cui all'articolo 4, il commissario straordinario richiede al Ministero delle*



## Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali  
Divisione III – Amministrazioni straordinarie

*attività produttive l'autorizzazione al compimento delle operazioni o delle categorie di operazioni necessarie per la salvaguardia della continuità dell'attività aziendale delle imprese del gruppo”;*

- visto il parere reso dal Comitato di Sorveglianza in data 20 marzo u.s. contrario al finanziamento sulla base delle seguenti argomentazioni:
  - a) che, in assenza del Programma, quanto allegato in atti non consente di conoscere la finalizzazione dell'eventuale finanziamento agli interessi del Gruppo di imprese, nel cui interesse l'operazione è invocata;
  - b) che da quanto è dato ricavare dal Programma già depositato nell'interesse delle società Condotte, Ergon, Concorso e Nodavia, non appare sussistere una strategia di gestione dell'insolvenza dell'intero gruppo, essendo invece le proposte finora esplicitate dai commissari circa il mantenimento o la cessione delle singole imprese affidate a dati meramente economicistici di prospettiva di redditività;
  - c) che, quindi, non è dato ricavare, nemmeno nel contenuto descrittivo dell'istanza in esame, alcuna effettiva finalizzazione dell'operazione alla salvaguardia dell'interesse di gruppo, apparendo anzi l'operazione richiesta destinata alla deviazione di parte consistente del Fondo di garanzia all'interesse della sola società Inso;
  - d) che codesto Ministero ha già autorizzato due operazioni di cessione ai sensi del medesimo art. 5 del d.l. n. 347/03, il cui esito andrebbe quantomeno atteso al fine di valutare l'effettiva sopravvenienza della liquidità, a suo tempo prospettata nelle relative richieste di autorizzazione, da destinare alle esigenze di salvaguardia dell'intero gruppo imprenditoriale;
  - e) che, in ogni caso, nella documentazione in atti non si rinviene alcuna manifestazione di volontà proveniente da terzi finanziatori idonea a concretizzare quanto esplicitato nel term sheet sicché appare assai difficile poter invocare su tale esclusiva base l'intervento di garanzia dei Mef;
- richiamate la richiesta di chiarimenti della scrivente in data 2 aprile 2019 e la nota di precisazioni fornite in riscontro dalle SS.VV.;
- considerato che, alla luce del complessivo quadro istruttorio complessivamente acquisito, possono intendersi superati i rilievi del Comitato di sorveglianza, ove si osservi che appaiono illustrate ed argomentate dai Commissari :
  - (i) le ragioni e le finalità, di loro specifica competenza e responsabilità, dell'operazione di finanziamento proposta nell'ambito del tentativo conservativo in corso per il Gruppo Condotte cui detta Inso appartiene e per la quale sarà proposto un programma di cessione autonomo (punti a), b) e c)),
  - (ii) la non influenza delle operazioni di cessione autorizzate ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.l. 347/03 (Tenuta di Roncigliano e Cossi Costruzioni) rispetto alla Inso, attesa la destinazione alla sola Condotte dei relativi realizzi (punto d)),



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali  
Divisione III – Amministrazioni straordinarie

(iii) la circostanza che il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Ravenna S.p.A. ha già deliberato l'operazione di finanziamento, e con pec in data 1 aprile 2019 il predetto istituto di credito ha ribadito al MEF ed al questo Ministero la propria disponibilità all'operazione di finanziamento,

- tenuto conto che non risultano a tutt'oggi pervenute ulteriori considerazioni da parte del Comitato di sorveglianza,

si autorizzano le SS.VV. a dar corso al perfezionamento dell'operazione di finanziamento nei termini descritti e precisati nella sopra citata istanza acquisita al prot. n. 62066 del 18 marzo 2019, come integrata con nota pervenuta in data 3 aprile prot. n. 0075484.

Cf/ fin inso

IL DIRETTORE GENERALE

Pietro Celi

**Pietro Celi**

Firmato digitalmente da  
Pietro Celi  
Data: 2019.04.16 18:07:30  
+02'00'